
Atelier Persechino

Autore: Beatrice Tetegan

Fonte: Città Nuova

A ispirare la Collezione *Rewind* di Sabrina Persechino, presentata ad AltaRoma lo scorso luglio, il Curved Building Galaxy Soho a Pechino, progettato da Zaha Hadid

A ispirare la Collezione *Rewind* di Sabrina Persechino, presentata ad AltaRoma lo scorso luglio, il Curved Building Galaxy Soho a Pechino, progettato da Zaha Hadid, teorica del decostruttivismo con Jacques Derrida, Frank O' Gerry. *Rewind* presenta una destrutturazione della linea che procede senza necessità euclidea. L'arte concettuale di Sabrina Persechino, regina della forma e dello spazio, riunisce in sé architettura, linguaggio, design, secondo strutture allungate, spazi fluidi, "periodi" di onde marine. Sabrina Persechino afferma la realtà "concettuale" dello spazio che si fa linguaggio. Reinventa l'idea stessa di spazio, fluido e sinuoso, acqua, quasi organico. Zaha Hadid evoca questa passione. I suoi edifici sono come nel vento, organici, forti, inseriti nel contesto naturale. Peter Cook osserva: «Se Paul Klee passeggia lungo la linea, Zaha Hadid trascina le superfici in una danza virtuale, un viaggio nello spazio», in prospettive inedite di cui entusiasmarsì.